

SCHEMA DI SICUREZZA
Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE

Revisione n. 2 del 18/02/2014

<p>1. Identificazione della sostanza/preparato e della società:</p>	<p>Formula chimica: NaCl Nome commerciale: Cloruro di sodio, sale comune, sale marino, sale Denominazione IUPAC: Cloruro di sodio Società: LOCATELLI SALINE DI VOLTERRA SRL Sede legale: VIA MOJE VECCHIE 5 – 56048 SALINE DI VOLTERRA (PI) Sede operativa: VIA LAGO D’ISEO 14 – 24060 – BOLGARE (BG) Tel. 035 843220 – fax 035 4423219 E-mail: info@locatellisaline.it – sito web: www.locatellisalinedivolterra.it</p> <p>In caso di necessità contattare il n. 035 843220</p>
<p>2. Identificazione dei pericoli</p>	<p>Classificazione della sostanza Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): non classificato. classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE: considerato non pericoloso. Indicazioni di pericolosità specifiche per l’uomo: Considerato non pericoloso. Va comunque evitata la prolungata inalazione delle polveri, il contatto delle stesse con gli occhi e l’ingestione di forti quantità che possono provocare irritazioni delle mucose o della cute. Sistema di classificazione: Il prodotto non ha l’obbligo di classificazione in base ai criteri della “direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze” Dir. 67/548/CEE.</p> <p>Elementi dell’etichetta Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: non applicabile. Pittogrammi di pericolo: non applicabile. Componenti pericolosi che ne determinano l’etichettatura: nessuno.</p>
<p>3. Composizione/informazioni sugli ingredienti</p>	<p>Formula: NaCl CAS n: 7647-14-5 EINECS n: 231-598-3 Peso molecolare: 58,45</p>
<p>4. Misure di primo soccorso</p>	<p>Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici. Normalmente non è necessario l’immediato intervento del medico. Inalazione: Portare in zona ben areata. Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone. Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, tenendo le palpebre bene aperte. Ingestione: se persistono sintomi di malessere consultare il medico.</p>

<p>5. Misure antincendio</p>	<p>Informazioni generali: In caso di incendio vanno usati i normali equipaggiamenti di protezione per gli addetti, incluse maschere antigas con protezione degli occhi. I contenitori esposti al fuoco vanno raffreddati con acqua. Mezzi di estinzione idonei: In caso di incendio in ambienti in cui c'è presenza di prodotto possono essere usati i normali mezzi di estinzione, CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Rischi specifici: A temperature superiori a 1700 °C il prodotto si decompone emettendo fumi tossici di cloro e ossido di sodio.</p>
<p>6. Misure di emergenza in caso di fuoriuscita accidentale</p>	<p>Precauzioni individuali: Utilizzare un equipaggiamento protettivo individuale adatto, come indicato nella sezione 8. Metodi di pulizia: Raccogliere con mezzi meccanici o aspirapolvere. Evitare la formazione di polveri. Precauzioni ambientali: impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche. Principali parametri degli effluenti regolamentati dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni : Cloruri come Cl⁻ = 1.200 mg/l (non applicabile agli scarichi in mare).</p>
<p>7. Manipolazione e immagazzinamento</p>	<p>Manipolazione: Il prodotto non presenta rischi. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Assicurare ai locali un'adeguata ventilazione. Immagazzinamento: Il prodotto va tenuto al riparo dall'umidità per evitare possibilità di impaccamento. Non esistono limiti al tipo di materiale utilizzabile per i contenitori. Indicazioni sullo stoccaggio misto: nessuna.</p>
<p>8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale</p>	<p>Parametri di controllo: non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Protezione individuale: Norme generali: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Protezione delle vie respiratorie: Maschera protettiva richiesta quando siano generate polveri. Protezione delle mani: I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le specifiche della direttiva 89/686/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano. Materiale dei guanti: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza. Misure di igiene: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani dopo aver lavorato con la sostanza.</p>

<p>9. Proprietà fisiche e chimiche</p>	<p>Aspetto fisico: Polvere, cristalli o pastiglie bianche o traslucide. Odore: Inodore. pH di soluzioni acquose: 6,5 ÷ 7,5 Punto di ebollizione: 1.413 °C Punto di fusione: 801 °C Punto infiammabilità: Non applicabile. Infiammabilità: Non applicabile. Autoinfiammabilità: Non applicabile. Proprietà esplosive: Non applicabile. Proprietà comburenti: Non applicabile. Pressione di vapore: Non applicabile. Densità relativa: 2,1 ÷ 2,3 kg/l a 25 °C Idrosolubilità: 317 g/l a 20 °C Liposolubilità: Solubile in glicerolo. Coefficiente di partizione: Non applicabile.</p>
<p>10. Stabilità e reattività</p>	<p>Reattività: Il prodotto ha la normale reattività dei cloruri inorganici. Stabilità chimica: Il prodotto presenta una buona stabilità nelle più diverse condizioni. Condizioni da evitare: Portato alla temperatura di decomposizione emette fumi tossici di cloro ed ossido di sodio. Materiali incompatibili: Mettendolo a reagire con acido solforico concentrato si ha la formazione di vapori di acido cloridrico e di solfato di sodio. Reagisce violentemente con trifluoruro di bromo e litio metallico. Prodotti di decomposizione pericolosi: Acido cloridrico, composti del sodio.</p>
<p>11. Informazioni tossicologiche</p>	<p>Tossicità acuta per via orale: DL50 3000 mg/Kg (ratto). Irritabilità primaria: sulla pelle: Non ha effetti irritanti. sugli occhi: Non particolarmente irritante. ingestione: L'ingestione di forti quantità può causare irritazione allo stomaco. inalazione: Può essere nocivo se inalato. sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti. ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti. ulteriori dati tossicologici: Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida. Effetti CMR: nessun sospetto di effetti cancerogeni, mutagenici e di danni alla capacità riproduttiva.</p>

<p>12. Informazioni ecologiche</p>	<p>Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Emissione in atmosfera: Il prodotto, come polveri inerti sospese, ricade nei valori guida di cui al D.Lgs. 152/06. Il contenimento delle emissioni diffuse va effettuato secondo le prescrizioni dello stesso. Persistenza e biodegradabilità: I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabile alle sostanze inorganiche. Informazioni ecologiche supplementari: Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Vedi sezione 6.</p>
<p>13. Considerazioni sullo smaltimento</p>	<p>Prodotto: Eventuali sfridi ed eccedenze del prodotto allo stato solido e/o in soluzione acquosa vanno considerati rifiuti speciali e pertanto smaltiti secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali. Imballaggi non puliti: I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.</p>
<p>14. Informazioni sul trasporto</p>	<p>Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID: non classificato, prodotto non pericoloso. Trasporto marittimo IMDG: non classificato, prodotto non pericoloso. Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR: non classificato, prodotto non pericoloso.</p>
<p>15. Informazioni sulla regolamentazione</p>	<p>Norme e legislazione su salute , sicurezza e ambiente: pericoloso per le acque superficiali ed interne D.Lgs. 152/06. Valutazione della sicurezza chimica: non effettuata.</p>
<p>16. Altre informazioni</p>	<p>Scheda revisionata ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data di revisione. Esse caratterizzano il prodotto limitatamente al suo corretto utilizzo. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. Fonti: D.Lgs. 152/06 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010</p>